

CORTE DI ASSISE DI REGGIO CALABRIA

PROCESSO N. 16.95 R.G.ASS.

UDIENZA DEL 21.01.99 N. 58

Teste :

n: 65

Ierardo Michele

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA CORTE DI ASSISE DI PRIMO GRADO
PROC. PEN. N° 16/95
REG. GEN. ASS. CONTRO ROMEO PAOLO

UDIENZA DEL 21.01.1999 TESTE: IERARDO MICHELE

PRESIDENTE – Costituiamo le parti. – ASSISTENTE GIUDIZIARIO – E allora, Paolo presente, libero, è presente l'avvocato Tommasini di fiducia e l'avvocato Zocca di fiducia. Sono altresì presenti l'avvocato Claudia Conidi, sostituto processuale dell'avvocato De Paola per il collaborante Riggio. – AVVOCATO DE PAOLA – No (*incomprende perché parla lontano dal microfono!*) – ASSISTENTE GIUDIZIARIO – No, non è il collaborante... un attimo. – AVVOCATO – Ierardo. – PRESIDENTE – Ierardo. – ASSISTENTE GIUDIZIARIO – Ah, è per Ierardo. – AVVOCATO – Ierardo Michele. – ASSISTENTE GIUDIZIARIO – Ierardo Michele, sì. – AVVOCATO – In sostituzione dell'avvocato De Paola. – ASSISTENTE GIUDIZIARIO – Per Ierardo Michele. E l'avvocato Di Croce Andrea, sostituto processuale dell'avvocato Conti, per Riggio Giovanni. – l'avvocato Leone per...? – AVVOCATO LEONE – Barreca Filippo. – ASSISTENTE GIUDIZIARIO – Barreca Filippo. – PRESIDENTE – Va bene. Quindi, riprendiamo l'istruttoria dibattimentale, dovremmo... dovevamo oggi sentire in video – conferenza. – ASSISTENTE GIUDIZIARIO – Deve essere presente... – PRESIDENTE – Ierardo. – ASSISTENTE GIUDIZIARIO – Il collaboratore Ierardo Michele nel sito remoto. – PRESIDENTE – Va bene. Colleghiamoci. – ASSISTENTE GIUDIZIARIO – Colleghiamo. Se la collega risponde! (*Voci in sottofondo!*) – PRESIDENTE – Pronto. – VOCE – Sì. Buonasera. – ASSISTENTE GIUDIZIARIO – Ah, perfetto! – PRESIDENTE – Buonasera. Va bene. È presente Ierardo? – VOCE – Eh, un attimo che sta entrando in sala. – PRESIDENTE – Va bene. – VOCE – Sono il collaboratore di Cancelleria del luogo all'autorità che procede. Ho provveduto alla identificazione del signor Ierardo Michele. – PRESIDENTE – Sì. – VOCE – Che ha dichiarato essere nato ad Arena il 20 febbraio 1970. – PRESIDENTE – Va bene. – VOCE – Così è stato confermato dal maresciallo capo Russo Fabrizio. – PRESIDENTE – Perfetto. Quindi, è presente Ierardo. Ierardo, Lei è l'imputato di reato connesso, avrebbe facoltà di astenersi dal rispondere. Intende rispondere? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. – PRESIDENTE – Ha un difensore? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. L'avvocato Alessandra De Paola. – PRESIDENTE – Benissimo. È presente? – AVVOCATO CONIDI – Sono presente. – l'avvocato Maria Claudia Conidi del Foro di Catanzaro, per delega della collega De Paola. – PRESIDENTE – Perfetto. Va bene. E allora, risponda adesso alle domande che Le porrà la Difesa. – AVVOCATO TOMMASINI – Avvocato Tommasini registra. Buonasera, signor Ierardo. Desidererei... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Buonasera. –

1 Quando Ierardo ha conosciuto la prima volta Romeo

PAGE

AVVOCATO TOMMASINI – Sapere da Lei in che occor... in che occasione ha con
personalmente l'avvocato Romeo. Per la prima volta. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Eh avvocato, l'ho conosciuto quando... quando è stato arrestato. – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. E quando? Lo può dire? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Ehm... alla fine degli anni '70. – AVVOCATO TOMMASINI – Lei era detenuto a Reggio durante questo periodo? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Esattamente non so, ma comunque sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi, non... da quel che ho capito io, Lei era detenuto a Reggio nello stesso periodo in cui era detenuto l'avvocato Romeo. E negli anni non ricorda con precisione quando. Senta... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – No, avvocato. – AVVOCATO TOMMASINI – Uh? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – No. No. – AVVOCATO TOMMASINI – E che vuole dire? Mi dica. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – No, niente, se... che non ricordo. Saranno vent'anni, avvocato! – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. Voglio dire, mi pare che la data che Le ho fatto è semplice, quando ha avuto occasione di conoscere personalmente l'avvocato Romeo, e Lei ha detto: "In carcere negli anni '70". Poi mi pare di aver capito che Lei ricorda l'anno, ma che il fatto sia... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì, ricordo. – AVVOCATO TOMMASINI – Sia avvenuto nel carcere mi pare che è chiaro, che ha detto. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Eh! – PRESIDENTE – Risponda, Ierardo! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. Sì. – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, un'altra domanda. Lei quando era detenuto a Reggio Calabria? Si ricorda il periodo? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Avvocato, Lei è stato mio condifensore per circa dieci anni. – AVVOCATO TOMMASINI – E quindi...? Senta, eh, ma erano gli anni '70, è stato dal 1970 al 1980? Non lo so! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – No, io sono stato incarcerato nel 1970 a... sono stato scarcerato nel 1978 e subito dopo un anno mi sembra all'incirca sono stato riarrestato per altra causa. – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi, in questo periodo a Reggio quando è stato detenuto proprio? Che è stato... voglio... ecco, forse è questa quest'altra domanda: è stato detenuto in altre carceri o sempre a Reggio è stato detenuto? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – No. No. Sono stato detenuto in una quarantina di carceri! – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Però a Reggio sono stato per... per lunghi periodi. – AVVOCATO TOMMASINI – Per lunghi... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Anche perché, e Lei si era avvocato... Lei ricorderà bene che quel processo si è... si è trascinato per circa otto anni, tra... tra sentenza di primo grado, annullamento della sentenza, si è rifatto il processo eccetera. – AVVOCATO TOMMASINI – Uh! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Lei difendeva Toscano, se non sbaglio. – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. E mi pare che in questo processo, se... se non sbaglio, sia finito nel 1978. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì! – AVVOCATO TOMMASINI – Nel 1978 questo era quel famoso processo che adesso mi sta... mi sta richiamando. Quindi, Lei praticamente l'avvocato Romeo ha conosciuto in questa occasione, prima quindi del 1978, prima che finisse questo processo? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – No, no, no, no, no! Aspetti! Io non so con esattezza esattamente la data. Io ho... Le ho detto che sono stato scarcerato al 1978, poi mi sem

nel 1979 sono stato riarrestato e ho fatto un altro periodo, all'incirca qualche anno a Calabria e a Messina. –

2 Chi ha presentato Ierardo a Romeo

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, e in... in che occasione, come occasione, gliel'ha presentato, come l'ha conosciuto, da chi Le è stato presentato? Ecco. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Eh avvocato, io non... era l'avvocato Romeo, forse ad... era... era laureato da poco penso, penso! Tutto qua, non... non saprei dirLe con esattezza chi mi è stato presentato. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, dopo... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Poi era al reparto... era al reparto “cellulari”, cioè il carcere tutto aperto, basterebbe... ba... basterebbe chiedere in Via San Pietro e le date... –

3 Quando Ierardo rivede Romeo

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, successivamente... ha avuto occasione successivamente a questa conoscenza in carcere, ha avuto occasione di vedere, di incontrare l'avvocato Romeo? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – E dove? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – A Reggio Calabria! – AVVOCATO TOMMASINI – A Reggio Calabria. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – A Reggio Calabria, l'ho visto a Melito. – AVVOCATO TOMMASINI – E quindi qui siamo quando è uscito, no? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Dal carcere. Dopo il 1979, dopo il 1979? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Dopo, dopo, dopo! In o... in occasione delle votazioni, quando lui è stato il primo dei non eletti. – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi, 1987 siamo. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Non saprei se... se era il 1987 o il 1984. – AVVOCATO TOMMASINI – O 199... una... in... in una occasione dove si è presentato, quindi la... *in sottofondo!* *(Pausa!)* – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, dopo l'incontro nel carcere dove ha conosciuto l'avvocato De Stefano, dopo... ehm l'avvocato Romeo, dopo poco tempo Lei, suppergiù, ha incontrato l'avvocato Romeo? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Avvocato, Lei mi... mi fa domande troppo precise a distanza di troppo tempo, io non posso essere preciso! – AVVOCATO TOMMASINI – Ah ecco, voglio dire, mi fa andare alla precisione perché mi rendo conto che è passato tanto tempo, ecco, a me basta che Lei riuscisse a dire dopo poco tempo, dopo molto tempo, ecco, anche in... in due, ecco. Non è che Lei sto chiedendo proprio il mese o... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Dopo qualche tempo! – PRESIDENTE – Vabbè, cerchi di essere un po' più preciso. – AVVOCATO TOMMASINI – Eh, qualche tempo può... può essere sei mesi, può essere un anno, può essere due. Dica suppergiù! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Più di un anno comunque. – AVVOCATO TOMMASINI – Dopo più di un anno. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Di più! –

4 *Dove lo ha rivisto*

AVVOCATO TOMMASINI – E l'ha rivisto dove? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Allora, lui aveva affittato degli uffici sopra dove c'era la “Standa”. –

5 *Mi ci ha portato Mario Vernaci*

AVVOCATO TOMMASINI – Sì. E... ed è andato Lei a trovarlo in questi u
INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. Mi ci ha portato Mario Vernaci, avv
AVVOCATO TOMMASINI – Nel... in questa... in questi uffici, eh! – INTERRO
(IERARDO MICHELE) – Sì. –

6 *Per procurargli dei voti e qundo*

AVVOCATO TOMMASINI – Per che cosa? Che cosa dovevate chiedere, per quale m
INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Per procurargli dei voti. – AVV
TOMMASINI – Quindi, siamo sempre in periodo prossimo a vicende elettorali. Può c
1980, il 1981, quando? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Gliel'ha
avvocato, quando... quando lui è stato il primo dei non eletti. Non... non penso che avv
mille occasioni di essere il primo dei non eletti! Ha raccolto all'incirca 10.000 voti! M
10.000 voti! – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè, erano elezioni re... a livello regi
livello nazionale? Che elezioni erano? – INTERROGATO (IERARDO MICHE
Nazionale, na... nazionale, nazionale! – AVVOCATO TOMMASINI – A livello na
Quindi siamo nel... nel 1987! Quindi Lei... le elezioni sono nel 1987, quelle a
partecipato l'onorevole. Lei dice che fino al 1978... – INTERROGATO (IE
MICHELE) – 1987? – AVVOCATO TOMMASINI – 1987! Lei dice che... che fino a
rimasto in carcere, poi quando è uscito definitivamente? – INTERROGATO (IE
MICHELE) – Eh non lo so, avvocato! Io ho avuto alcuni periodi di detenzione a
Bisognerebbe fare un certificato di detenzione! Pensi che ho fatto all'incirca vent
carcere, e perciò non... –

7 *Le contraddizioni sulle date in cui si è incontrato con Romeo*

AVVOCATO TOMMASINI – Sì. Senta, Lei l'ha visto in carcere nel 1978, 1979. Po
detto, così, in linea di massima, che l'ha rivisto dopo qualche anno. Ora, nel 1987 s
anni, insomma quasi, otto anni, nove anni. Che an... che l'ha rivisto per la prima volta
quando è andato con Vernaci al... nei... nei locali sopra la “Standa”, quindi non è pas
anno, sono passati sette – otto anni. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – No.
con lui c'eravamo incontrati anche con... con un mio cugino, che era assessore a Bov
AVVOCATO TOMMASINI – E questo è avvenuto prima del 1987 o in occasione
delle votazioni del 19... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Prima, prima

prima! Prima!! – AVVOCATO TOMMASINI – Prima del 1987, e perché si sono incontrati? Per quale motivo? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Eh, evidentemente appartenevano alla stessa corrente politica, mi sembra il Partito Socialdemocratico. – AVVOCATO TOMMASINI – E quindi si sono incontrati così, non perché c'erano elezioni? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Ci dove... ci dovevano essere le elezioni. – AVVOCATO TOMMASINI – Nell'esame che abbiamo avuto... nel contempo fa, questo parente Suo, questo amico Suo si chiama Sacco? Uh? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. Ora Lei l'altra volta ha riferito che con Sacco ha incontrato l'onorevole nel 1990. Quindi è la prima volta che lo incontra dopo il carcere oppure c'era stato il 1987 e poi c'è stato il 1990? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Avvocato, io alcune volte l'ho incontrato, non è che mi mancava di contare le volte in cui incontravo l'avvocato Romeo, anche perché non... non... non c'era nessun motivo di... di... di... – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi... ecco, non c'era nessun motivo di incontrarlo, Lei dice. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – No, ma io non avevo nemmeno un motivo di... di... di... di... di pensare, di... e di dovermi riferire quante volte lo incontravo! – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi, mi scusi, ora quando Lei vuole, voglio capire. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Perché non era necessario? – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi, voglio dire, Lei lo incontrava per la strada? Lei non veniva a Reggio o passava da Pellarò, non lo so. Lo incontrava così? Cioè, lo vedeva? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Lo vedevo, sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Io non è che Le stavo dicendo... perché incontrarsi, Reggio è un piccolo centro, insomma, cammina e ci si incontra. Io mi riferivo non a questi incontri così, casuali, per la strada, insomma, a distanza; io volevo sapere, invece, di “incontri ravvicinati”, tra virgolette, quando Lei ha avuto occasione, stavo cercando di ricostruire, l'ha conosciuto in carcere, stavo cercando di capire successivamente quando lo vide la prima volta dopo l'uscita dal carcere, e Lei mi ha risposto una volta con Vernaci sul... sul... in quegli uffici, poi mi ha risposto per motivi politici e abbiamo capito che era quel Caccamo Suo parente, poi è venuto fuori, perché l'ha riferito l'altra volta, che non nel 1987 ma col... nel 1990 Lei e il Suo parente l'avevate incontrato... ha riferito l'altra volta, nella udienza decorsa quando l'ha controesaminato, nel 1990. Quindi, mi pare che quello che volevo io sapere non... non potessi saperlo. Cioè, io volevo sapere quando, con precisione, ha incontrato l'avvocato in carcere, purtroppo non siamo riusciti con precisione a saperlo; poi Lei ha detto la seconda volta, che nel carcere, la prima volta quando l'ha incontrato, e non riesco a saperlo perché ha parlato di qualche anno, poi siamo arrivati al 1987, poi siamo arrivati... io Lei ho contestato che la prima volta era... parlò del 1990. Senta,

8 *Non ha visto personalmente Romeo in casa Barreca*

Lei ha mai visto l'avvocato Romeo in casa di Filippo Barreca? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – **Personalmente no!** – AVVOCATO TOMMASINI – Personalmente no. Io ho finito, Presidente. – PRESIDENTE – Pubblico Ministero. –

9 Vernaci Mario è un mio cugino acquisito per parte di mia moglie

PUBBLICO MINISTERO – Volevo chiederLe: Lei ha parlato di Mario Vernaci, spiegare meglio di quale persona si tratta? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Signor Giudice, se non sbaglio si tratta di quel Mario Vernaci a cui è stato... cioè, è stato arrestato Franco Freda con il suo passaporto! Mi sembra in Costa Rica. Se non è comunque... – PUBBLICO MINISTERO – Ecco, Lei che rapporti aveva con questa persona? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Con Mario Vernaci? – PUBBLICO MINISTERO – Sì! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Mario Vernaci abbiamo visto, cioè, lui è il cugino ed è un mio cugino acquisito per parte di mia moglie. Cioè, diciamo che siamo parenti alla lontana. –

10 Vernaci ... era in associazioni estremiste di destra

PUBBLICO MINISTERO – Ma questo Vernaci Le risulta inserito in organizzazioni n... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Beh, diciamo che era... era in associazioni estremiste di destra. Questo sicuramente! – PUBBLICO MINISTERO – Sì. Ma organizzazioni criminali, invece? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Guardi, può darsi... può darsi, però almeno a loro non... allora non... non si sposavano tutte e due cose insieme! –

11 i De Stefano lo tenevano da conto piuttosto... lo trattavano molto bene.

PUBBLICO MINISTERO – Le risultano rapporti tra il Vernaci e i De Stefano? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì! – PUBBLICO MINISTERO – Ecco, chiarire che tipo di rapporti c'erano? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Comunque siamo stati... allora lui è stato arrestato proprio per mi sembra favoreggiamento merito alla... al passaporto di Freda e... e i De Stefano lo tenevano da conto piuttosto, voglio dire lo trattavano molto bene. –

12 , l'avvocato Romeo aveva... aveva affittato alcuni uffici sopra la "Standa lo incontravo in... in questi periodi, ecco. –

PUBBLICO MINISTERO – Senta, vuole chiarire meglio i contenuti di questo incontro? Lei ha riferito, che sarebbe intervenuto tra il Vernaci, Lei stesso e l'avvocato Romeo? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Eh, l'avvocato Romeo aveva... aveva affittato alcuni uffici sopra la "Standa" mi sembra, o "L'Upim", comunque vicino alla... al cinema "Comunale". Non so se... se è la "Standa" o "L'Upim", dove ci si riuniva un po' per vedere di... di... di... di... di farlo eleggere, ecco. – PUBBLICO MINISTERO – E quindi...? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – E quindi lo incontravo

questi periodi, ecco. PUBBLICO MINISTERO – Eh, ma dove l'ha incontrato? Se lo ha visto?
– INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Gliel'ho detto, in quegli uffici! –

13 *Vernaci e Romeo si davano del “tu”,*

PUBBLICO MINISTERO – E che rapporti c'erano tra il Vernaci e Romeo?
INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Eh... si davano del “tu”, fraterni e
PUBBLICO MINISTERO – Lei ha detto che erano incontri a fini elettorali, vuole spiegare
meglio che richieste venivano... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Come?

**14 *mi aveva promesso, in caso di elezione, che avrebbe fatto ottenere
una casa popolare ad una mia cognata***

PUBBLICO MINISTERO – Lei ha parlato di incontri a fini... per... con finalità elettorali.
Vuole spiegare meglio che tipo di richieste venivano formulate, in che termini venivano
formulate? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Beh, ognuno, a seconda della propria
propria zona, sì... sì... sì interessava a raccogliere i voti per conto dell'avvocato Romeo.
PUBBLICO MINISTERO – Ma ognuno in relazione alla propria zona in che senso? C'erano
erano queste persone che avevano la possibilità di interessarsi in una zona? – INTERROGATO
(IERARDO MICHELE) – Eh, io ero uno di quelli! – PUBBLICO MINISTERO – E in quale
quale zona si doveva interessare? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – In quella della
circoscrizione di... di... di Reggio Calabria! – PUBBLICO MINISTERO – Senta, altre
altre persone avevano preso analogo incarico? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) –
Non lo so, dottore. Io lo facevo per conto mio anche perché lui mi... mi aveva promesso
caso di elezione, che avrebbe fatto ottenere una casa popolare ad una mia cognata.
PUBBLICO MINISTERO – E la... la promessa venne poi mantenuta? – INTERROGATO
(IERARDO MICHELE) – No perché non è stato eletto! – PUBBLICO MINISTERO – Bene.
bene. Non ho altre domande, Presidente. – PRESIDENTE – Avvocato Tommasini, altre
domande? –

**15 *l'organizzazione criminale 'ndranghetista –. Non ammettevano i
fascisti***

AVVOCATO TOMMASINI – Sì. Un chiarimento, signor Ierardo. Lei adesso, su... su
su domanda del Pubblico Ministero, ha detto testualmente, quando il Pubblico Ministero
domandato se sapevate se questo Mario Vernaci facesse parte o meno di at... organizzazioni
criminali, Lei ha detto no, ha detto: “No, faceva parte di organizzazioni estremiste di
Ha insistito il Pubblico Ministero e ha detto: “Ma c'erano rapporti tra queste organizzazioni
destra e le organizzazioni criminali?”, Lei ha detto: “In quel periodo non si sposavano
cosa ha voluto dire “non si sposavano in quel periodo”? “Non si sposavano
INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Cioè vede, avvocato... – AVVOCATO TOMMASINI

TOMMASINI – Uh! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Lei... Lei sa me che la ‘ndrangheta non... con la politica di estrema destra non tanto... a parte... a De Stefano che forse li ha difesi anche Lei quando si parlava di servizi segreti allora denunciato Lei stesso, non era ben vista una fazione proveniente dal Movimento anche se poi si chiamava con altri nomi, “Avanguardia Nazionale”, “Ordine Nero”, “Nuovo” e via di questo passo. E si è... si occultava in maniera diversa. Non era an fattibilmente non era ammesso anche se di fatto poi accadeva il contrario. – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè, mi pare, se ho capito bene, che Lei vuole dire che la ‘ndrangheta generale diciamo, va, l’organizzazione criminale ‘ndranghetista, non... in og INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – **Non ammettevano i fascisti!** – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco, non ammettevano i fascisti. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Non... a maggior... cioè... – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – I fascisti. – AVVOCATO TOMMASINI – Con organizzazioni di destra, eh! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Chiar con... con il loro nome. – AVVOCATO TOMMASINI – Uh! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Non ammettevano i fascisti! – AVVOCATO TOMMASINI – E secondo Lei? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – **No secondo me! C’è un** **statuto preciso. Al massimo, al massimo la DC!** – AVVOCATO TOMMASINI – ecco, si sposavano... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – In ordi AVVOCATO TOMMASINI – Con la DC più facilmente che non con le destre dici INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – C’erano più... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Più con la DC che con le destre. Però di fatto accadeva il contrario. – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè che si... poi facevano... facevano i fedigrafi, cioè si sposavano pure con le opposizioni, con... le destre? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. Ma ce... certamente. – AVVOCATO TOMMASINI – Uh! E... e che interesse avevano, scusate? Que INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Era... –

16 *La mafia insegue il potere*

AVVOCATO TOMMASINI – Mi interessa saperlo da Lei, visto che ha raggiunto d credo. Che interesse poteva avere l’organizzazione... un’organizzazione ‘ndrangheta criminale che andava a caccia di alpa... di appalti e altre cose come Lei sa a sposarsi con le opposizioni che non avevano il potere? Me lo può spiegare? Cioè, lo capisco che la Democrazia Cristiana il matrimonio, non lo capisco, ecco, con quelli di destra che gestivano niente. Ora la mafia non è un’organizzazione filantropica, va a trovare i soldi, i soldi erano altri che ce li avevano, e altri poteri che li gestivano, quindi come... ecco, perché dovevano fare i fedigrafi, che poi si mettevano d’accordo pure con i fascisti, in INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Glielo dico... glielo dico subito! A proposito del fatto che i soldi sono stati sempre a destra, e anche la DC ha cambiato nome però le facce erano sempre le stesse! – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè, quindi diciamo che secondo Lei, la ‘ndrangheta era... si sposava con i centri di potere comunque, ecco, vuole dire Lei? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI –

TOMMASINI – E dal punto di vista politico, imprenditoriale, cioè chi aveva i soldi! vuole dire. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Infatti. Chi aveva... chi aveva il potere. – AVVOCATO TOMMASINI – Chi aveva potere. E in quel periodo, che Lei frequentava certi ambienti, in quel periodo chi è che aveva il potere? Per esempio in Calabria, in provincia di Reggio Calabria, il potere vero chi ce lo aveva secondo Lei? Gli affari si facevano? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – A livello politico? – AVVOCATO TOMMASINI – Come? Non ho capito. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Gli affari con... cioè, a che cosa si... si riferisce, avvocato? – AVVOCATO TOMMASINI – Si riferivo un po' a tutto, cioè io dicevo che siccome la... la criminalità organizzata va sempre a cercare di soldi, insomma, non credo che abbia motivi ideologici, e io volevo sapere, ecco, io ho detto: andava verso chi aveva il potere politico ed economico, o verso l'opposizione? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Ma lo creava il potere anche! – AVVOCATO TOMMASINI – Lo creava...? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Lo creava dando voti! – AVVOCATO TOMMASINI – Non sento. Non ho capito, mi si riferisce a chi? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Le ho detto che il potere lo creava chi dava i voti. – AVVOCATO TOMMASINI – Eh, dando i voti, certo! Ma a quelli... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Eh sì! – AVVOCATO TOMMASINI – Che vincevano, cioè, a quelli che detenevano il potere, che lo gestivano. Senta... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Avvocato... – AVVOCATO TOMMASINI – Sì, certo. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Vorrebbe che io Le facessi dei nomi? – AVVOCATO TOMMASINI – No!! Io non voglio nomi! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sicuramente non è... – AVVOCATO TOMMASINI – Sicuramente non è. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Non è il caso!! –

17 *L'appartenenza politica dell'avv. Romeo*

AVVOCATO TOMMASINI – No. No. Non voglio nomi, cioè il problema era, e io dicevo, mi interessava, ecco, interessa un po' a tutti, la 'ndrangheta legata a dei partiti, sembrava più... come diceva Lei più con partiti che tenevano il potere e non con questi partiti, erano il Movimento Sociale, per esempio, o l'estrema destra all'opposizione? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Ah, voi... – AVVOCATO TOMMASINI – Sembrava che... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Movimento Sociale? – AVVOCATO TOMMASINI – Uh! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Ma non è che era fuori. C'era! Voglio dire, basta... basta dare una spulciata a tutti quei partiti che governavano, avranno cambiato nome come... come... come l'avvocato Romeo, il suo nome avrà cambiato nome tre o quattro volte però, voglio dire, la... la... la... – AVVOCATO TOMMASINI – E il partito di Romeo... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – La sua radice è quella!! – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco, e il partito di Romeo qual è? Qual è stato e qual è ora? Qual è stato dopo? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Io non lo so! – AVVOCATO TOMMASINI – Eh! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Io, finché è stato socialdemocratico del... nel Movimento Sociale, insomma? – AVVOCATO TOMMASINI – Eh, quando Lei è andato... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Adesso non... – AVVOCATO TOMMASINI – Lei... Lei sa cosa è?

INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Non so, adesso sarà... sarà di Forza Italia.
AVVOCATO TOMMASINI – No, quindi Lei lo conosceva, sapeva del Movimento Sociale
poi del Partito Socialdemocratico. Questo sapeva Lei, ha saputo Lei? –

18 *da giovane nelle fazioni estremisteil nome non me lo ricordo*

INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Io sapevo anche che era... era stato da
giovane nelle fazioni estremiste di... di... di... non ricordo se... se... “Avanguardia
Nazionale”, “Ordine... Ordine Nuovo”, non lo so, non ricordo adesso. – AVVOCATO
TOMMASINI – Uh! E chi gliel'ha detto? Chi gli... da chi... da chi lo ha appreso qu
INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Glielo dirò! Sa, adesso il nome non
ricordo, però è stato arrestato per aver ammazzato un celerino mi sembra con un mat
treno. – AVVOCATO TOMMASINI – Questo è l'arresto che ha avuto l'avvocato I
Chi? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – No!! Chi me l'ha detto!! – PRESI
– Chi gliel'ha detto. – AVVOCATO TOMMASINI – Ah! Il... quello... e... e non rico
il cognome ora? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Son passati tre
avvocato!! – AVVOCATO TOMMASINI – E che Le ha detto questo qua? Ecco, dica
cosa Le ha riferito. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – E si parlava di pol
o meno. – AVVOCATO TOMMASINI – A... in che anni siamo quando parlava con
persona? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Negli anni '70. I primi ann
AVVOCATO TOMMASINI – I primi... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) –
la rivolta di Reggio, avvocato!! – AVVOCATO TOMMASINI – Dopo la rivolta di
parlava... e che cosa Le ha riferito dell'avvocato Romeo? – INTERROGATO (IER
MICHELE) – E c'era quel ragazzo, c'era Pardo, c'era Sfirinzi, c'erano quelli che a
assaltato allora la Questura, che avevano mi... messo la bomba alla Questura. – AVV
TOMMASINI – E voglio dire, queste persone, lui sta parlando... Lei dice che Le rac
di Pardo e Spirinzi. A me interessa se Le raccontavano dell'avvocato Romeo! Non di
Spirinzi! Perché tutti i giornali erano pieni all'epoca, signor Ierardo! Della bomba, di
di Spirinzi alla Questura! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. Sì. Mi rico
ricordo, e io ero là in carcere. – AVVOCATO TOMMASINI – Lei era...? – INTERRO
(IERARDO MICHELE) – Ero in carcere, avvocato! – AVVOCATO TOMMASINI –
quindi Lei queste cose... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Lei era
condif... – AVVOCATO TOMMASINI – Le ha apprese in carcere? – INTERRO
(IERARDO MICHELE) – Lei era mio condifensore!! – AVVOCATO TOMMASINI –
Ma io sì, mi ricordo Ierardo, eravate ragazzino, ora non... vi vedo di spalle, ero stato
difensore. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Eh! – AVVOCATO TOMMA
A me interessa questo: queste vicende le ha apprese dunque in carcere, relativamente a
Schirinzi, la bomba, fatti che lo sanno quelli della mia età. – INTERROGATO (IER
MICHELE) – Sì. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – E anche della Sua, se la
Quindi, questo tizio gliene ha parlato in carcere a Lei! – INTERROGATO (IER
MICHELE) – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Quello che è morto poi. – PRESI
– Ha detto di sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. – INTERROGATO (IER

MICHELE) – Non quello... non ho detto che è morto, avvocato! – AVVOCATO TOMMASINI – Lei ha detto che il fatto che ha saputo di... del... della morte dell'avvocato in questi organismi extra... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Un ragazzo che a suo tempo era stato arrestato per avere ammazzato un poliziotto sul terreno del poliziotto... non ricordo se era un poliziotto, con un mattone! – AVVOCATO TOMMASINI – E questo poi è stato arrestato e gliel'ha raccontato in carcere allora questo è il fatto? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì!! – AVVOCATO TOMMASINI – E Lei ha saputo da questo ragazzo in carcere! Sentite, e parlavate di Romeo, questo ragazzo con Romeo? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì, avvocato. – AVVOCATO TOMMASINI – Uh! Vi ha detto perché lo conosceva? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Evidentemente militavano... – AVVOCATO TOMMASINI – “evidentemente”! A me non mi interessa “evidentemente”, a me interessa se fa il fatto? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Avvocato... – AVVOCATO TOMMASINI – Questo vi ha riferito. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Chiedo se è vero? – AVVOCATO TOMMASINI – Prego! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Chiedo... chiedo... chiedo scusa, avvocato. Noi stiamo parlando di cose accadute trent'anni fa!! E Lei non può pretendere che io, a distanza di trent'anni, sia... voglio dire, non ho fatto bene! – AVVOCATO TOMMASINI – Io gradirei, siccome Lei racconta una serie di fatti, siamo arrivati alla bomba in Questura, Pardo e Schirinzi, cose che i reggini di una certa età li ricordano molto bene perché ne parlò la stampa a livello locale, a livello nazionale in periodi caldi, quindi a me... a... io, ecco, questo Lei dico: i... va... io... a me interessa che Lei dicesse delle cose precise. Quando dice delle cose vaghe, non lo so, che può sapere chi ha fatto? a me non interessa. Ho sollecitato il nome di questo ragazzo per caso, ecco. Si chiama questo ragazzo? Che ha parlato con Lei? Che ha... che ha... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì! – AVVOCATO TOMMASINI – Eh? Se lo ricorda ora? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Eh! Penso di sì! – AVVOCATO TOMMASINI – Sì! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Non sono certo però penso di sì. –

19 , quando volevate quella raccomandazione attraverso vostro cognato e l'onorevole Romeo

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, quando volevate quella raccomandazione attraverso il vostro cognato e l'onorevole Romeo per quella casa del... popolare, era il... in quel periodo siete andati nel 1990 o nel 1987 a raccomandarvi? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – No, quando ci sono state... – AVVOCATO TOMMASINI – In occasione delle elezioni del 1987... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Le votazioni? – AVVOCATO TOMMASINI – O in occasione delle elezioni... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Prima, prima. – AVVOCATO TOMMASINI – Del 1987? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Nell'occasione delle elezioni, avvocato. – AVVOCATO TOMMASINI – Le sto dicendo 1987 e 1990. Siete andato in occasione delle elezioni nel 1987 in occasione di quella tornata elettorale o in quella del 1990, che vi è stata una tornata elettorale? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Nel 1987, avvocato! – AVVOCATO TOMMASINI – E sì... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Nel 1990 io

c'ero perché c'era mia moglie mo... malata. – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi, non siete andato. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Per... eh? – AVVOCATO TOMMASINI – Nel 1990 quindi escludete che voi siete stato da Romeo! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Non lo posso escludere, avvocato! – AVVOCATO TOMMASINI – Lei ha detto poc'anzi... e cerchiamo di... di avere una certa linearità. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Avvocato... – AVVOCATO TOMMASINI – Nel 1990 INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Avvocato... – AVVOCATO TOMMASINI – Perché c'era ammalata Sua moglie. Quindi io Le ho detto: quindi Lei escludete? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Chiedo scusa. – AVVOCATO TOMMASINI – Che è andato nel 1990 ma è certo di essere andato nel 1987. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Chiedo scusa, avvocato!! – AVVOCATO TOMMASINI – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Noi, il patto per la casa popolare, l'abbiamo fatto quando lui è stato il primo dei non eletti! E ci sarà una data specifica, non so... –

20 *I periodi di detenzione di Ierardo*

AVVOCATO TOMMASINI – Ed è andato a... in quella occasione c'era Vernaci o c'era il Suo parente? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – C'era anche... cioè, c'era un parente ci siamo visti più di una volta con la... con l'avvocato Romeo. – AVVOCATO TOMMASINI – E quante volte e in che occasione? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Occasione? Occasione sì... sì andava in giro sempre per... – AVVOCATO ROMEO – Ma se Lei era sempre arrestato! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Per trovare gente... – AVVOCATO TOMMASINI – Certa... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Che... che... che racimolasse voti. – AVVOCATO TOMMASINI – Ma dicendo che è entrato in carcere e l'ha... ed è stato di seguito fino al 1978! Poi dice che è uscito, sono rientrato nel 1979". Dal 1979 quando è uscito poi? Quanto è stato nella carceri tornata? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Mah, un anno. – AVVOCATO TOMMASINI – Un anno! E allora... e arriviamo al 1980. Quindi, Lei sa? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Forse meno di un anno. – AVVOCATO TOMMASINI – Ah? Più... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Forse anche meno di un anno. – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. Quindi arriviamo al 1980. Ma se stiamo parlando dal 1970 ce ne andiamo al 1980, ed è stato quindi di... dieci anni, certo avrà visto co... perlomeno dice di aver conosciuto in una occasione nel carcere l'avvocato quindi per Lei dieci... dieci è stato in carcere, circa! Ora, tutti questi incontri di cui stiamo parlando, quando sono venuti, quando sono avvenuti? Lei non è più entrato in carcere dopo il soggiorno, ci vuole dire, ecco... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Dopo il 1980 entrato in carcere altre... – AVVOCATO TOMMASINI – Dopo il 1980 che cosa è successo? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Avvocato? Ci vuole un certificato di detenzione! Perciò io non... – PRESIDENTE – Non ricorda, avvocato, con precisione? – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi, Lei addirittura non ricorda nemmeno le cose che riguardano! La detenzione! Quindi io Le faccio una domanda: se dopo... se dopo il 1980 è rientrato in carcere, era al soggiorno obbligato, Lei le Sue cose non le ricorda? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – No. Al soggiorno non sono mai stato! So...

sorvegliato, avvocato! – AVVOCATO TOMMASINI – Non so, in... ecco, ed sorvegliato in sede. E questo periodo di sorveglianza dove l'ha passato INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Tra Melito e Rosarno. – PRESIDENTE risposto, avvocato. – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè? – PRESIDENTE – Tra Melito e Rosarno, ha detto. – AVVOCATO TOMMASINI – Tra Melito...? – PRESIDENTE – Tra Melito e Rosarno. – AVVOCATO TOMMASINI – Tra... in questi due celitri l'ha passato. quando doveva venire a Reggio, Lei doveva chiedere un... un permesso all'autorità. Lei non si poteva spostare. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Certo. – AVVOCATO TOMMASINI – Siamo d'accordo? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Certo. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – D'accordissimo! – AVVOCATO TOMMASINI – Oh, siamo d'accordissimo! E a questo punto deve ricordare: se Lei... nel 1987 per esempio era libero o aveva sorveglianza? Nel 1987! – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Nel 1987 penso ero in semilibertà. – AVVOCATO TOMMASINI – Addirittura... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Avevo anche la sorveglianza. – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi avevate semilibertà e sorveglianza, quindi vuol... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Semilibertà è quella che si entra la mattina... si esce la mattina... si rientra la sera e contemporaneamente avevate la sorveglianza. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi, quando non siete andato a Pia... nei... nei... nei... nei... negli uffici dell'avvocato, eravate sorvegliato? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Aspetti, avvocato. Non ne sono certo, comunque io ci ho... sono in grado di esibire i libretti della sorveglianza perché lavoravo per conto della ditta "Cutrupi" di Reggio Calabria e tutti i giorni, diciamo tutti i giorni, mi recavo da Cutrupi. – AVVOCATO TOMMASINI – In casa... dove erano i cantieri? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – O quando ero a Reggio... – AVVOCATO TOMMASINI – Dove erano i cantieri? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – In Via Cardinale Portanova. – AVVOCATO TOMMASINI – E lì Lei... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – E ho... – AVVOCATO TOMMASINI – E che attività svolgeva? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Fortunatamente... – AVVOCATO TOMMASINI – Che cosa faceva? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Ho i libretti... – AVVOCATO TOMMASINI – Co... attività... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Eh? – AVVOCATO TOMMASINI – Cosa... che cosa svolgeva presso Cutrupi? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – L'operaio!! – AVVOCATO TOMMASINI – Faceva l'operaio. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Sempre nel cantiere di Via... di... detto Lei? Cardinale Portanova? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi, sostanzialmente Lei era autorizzato dal... dalla... era autorizzato da... a partire da casa Sua, arrivare presso la ditta e presso la ditta lavorare, poi rifare il cammino inverso, non è che Lei poteva passeggiare, voglio dire io, in semilibertà? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – No, avvocato! Avvocato, è sbagliato! Non era autorizzato di recarmi da un comune all'altro e tenermi all'interno del comune, di Reggio o il comune di... di... di... di qualsiasi altra città dove io ci andavo.

andato a Roma e perciò il comune di Roma non è... non è piccolo, sono stato a Calabria, sono stato in Sicilia, sono stato dovunque però all'interno del comune. L'interno del comune, per l'interno del comune... – AVVOCATO TOMMASINI – Ma quando ha la semilibertà la sera dove rientrava Lei, in carcere? La sera... – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Per qualche tempo sì, poi... poi sono stato affinato al servizio... – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco, quella è un'altra fase. – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sociale e perciò rientravo in carcere... in casa. – AVVOCATO TOMMASINI – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – A casa. – AVVOCATO TOMMASINI – Ora, arriverei all'ultima domanda, però cerchi di ricordarsi. Poiché Lei ha detto che non ha avuto problemi con la signora, Sua moglie, e quindi stava con Lei ed era sommerso, è difficile che venisse a Reggio,

21 *quando è andato presso gli uffici con Vernaci o col Suo parente*

nel 1987, quando è andato presso gli uffici, la domanda che voglio sapere è questa, cosa è importante che la sappiamo, è andato con Vernaci o col Suo parente? O con tutti e due? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Con tutti e due!! – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi Lei è andato con Vernaci e col Suo parente. Come si chiama? Sa? – INTERROGATO (IERARDO MICHELE) – Sacco. – AVVOCATO TOMMASINI – Finito. Grazie. –

1	<i>Quando Ierardo ha conosciuto la prima volta Romeo</i>	2
2	<i>Chi ha presentato Ierardo a Romeo</i>	3
3	<i>Quando Ierardo rivede Romeo</i>	3
4	<i>Dove lo ha rivisto</i>	4
5	<i>Mi ci ha portato Mario Vernaci</i>	4
6	<i>Per procurargli dei voti e qundo</i>	4
7	<i>Le contraddizioni sulle date in cui si è incontrato con Romeo</i>	5
8	<i>Non ha visto personalmente Romeo in casa Barreca</i>	6
9	<i>Vernaci Mario è un mio cugino acquisito per parte di mia moglie</i>	6
10	<i>Vernaci ... era in associazioni estremiste di destra</i>	6
11	<i>i De Stefano lo tenevano da conto piuttosto... lo trattavano molto bene.</i>	6
12	<i>, l'avvocato Romeo aveva... aveva affittato alcuni uffici sopra la "Standa lo incon</i>	
	<i>in... in questi periodi, ecco. –</i>	7
13	<i>Vernaci e Romeo si davano del "tu",</i>	7
14	<i>mi aveva promesso, in caso di elezione, che avrebbe fatto ottenere una casa popol</i>	
	<i>una mia cognata</i>	7
15	<i>l'organizzazione criminale 'ndranghetista –. Non ammettevano i fascisti</i>	8
16	<i>La mafia insegue il potere</i>	9
17	<i>L'appartenenza politica dell'avv. Romeo</i>	10
18	<i>da giovane nelle fazioni estremisteil nome non me lo ricordo</i>	10
19	<i>, quando volevate quella raccomandazione attraverso vostro cognato e l'onorevol</i>	
	<i>Romeo</i>	12
20	<i>I periodi di detenzione di Ierardo</i>	13
21	<i>quando è andato presso gli uffici con Vernaci o col Suo parente</i>	15